

sub.

che altrimenti
girano da sé

domenica 17 ottobre 2010
11 e 04

è solo dentro la mia pelle che avviene l'evento che
renderà a me il sapore

domenica 17 ottobre 2010
16 e 00

me che in qualche modo avverto di quel che gira nella
mia pelle

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 10

che in qualche modo tifo o controtifo per quel che gira
dentro la mia pelle

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 12

a me che in qualche modo avviene quel che gira nella
mia pelle

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 14

me e quanto gira e avverto

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 16

me quando all'inizio
e del volume mio crescendo

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 18

quando all'inizio e del volume mio a sedimentare

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 20

di tutto quanto a perdermi ch'avverto
e poi
del risalire a galla

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 22

me d'incapsulato per quanto avviene nella mia pelle

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 24

che poi
d'ancora intorno
per quel ch'avviene dentro di gaia

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 26

dello fuggir dal centro e il ritrovarmi a dio

lunedì 18 ottobre 2010
8 e 28

dei risonar che dentro avviene alle mie reti
che a stazionar tende il finale

lunedì 18 ottobre 2010
12 e 00



tutto quanto che di sentimento avverto
è l'eco di che sta avvenendo nel volume dentro la mia
pelle

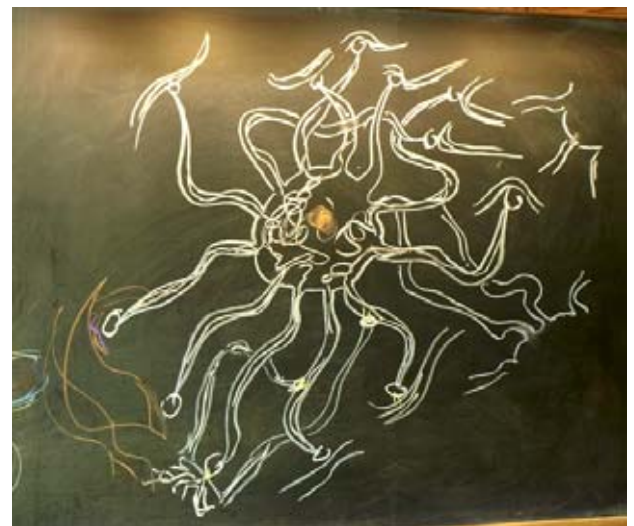
lunedì 18 ottobre 2010
13 e 00

quadri d'insieme che non trovo d'espressi
che solo di parti sono fatte le storie in scena

lunedì 18 ottobre 2010
13 e 30

me ed il mio corpo in che si coinvolge

lunedì 18 ottobre 2010
13 e 32



lo spazio appresso a quello che frequento adesso

lunedì 18 ottobre 2010
18 e 00

lo spazio ch'adesso aspetta a frequentare quanto lo spazio
appresso

lunedì 18 ottobre 2010
18 e 02

quando che poi da lì non c'è più d'oltre d'andare	lunedì 18 ottobre 2010 18 e 04	ma quel ch'avviene tra le due mie pelli fin qui s'è andato da sé e quell'io è fatto di esse	
degli umori e dei pensieri ovvero i pensieri a rendere gli umori	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 00	me catturato di quanto avviene tra le mie due pelli	martedì 19 ottobre 2010 12 e 04
la memoria degli effetti umorali ovvero delle droghe	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 02	che il corpo mio compreso tra le due mie pelli l'ho lasciato andare a gestirsi da sé	martedì 19 ottobre 2010 12 e 30
aspettando l'effetto che poi è della mera	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 04	i sentimenti che mi giungono da quanto s'avviene nel volume mio tra le due mie pelli	martedì 19 ottobre 2010 12 e 32
dell'elefante e dell'esaudizione che l'acqua ovvero dell'umoralità alla scomparsa della sete	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 06	fino da sempre di quel che avviene di dentro del volume mio tra le mie due pelli	martedì 19 ottobre 2010 13 e 00
quando della stessa umoralità senza bere scompare ugualmente la sete	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 08	sorpreso fino da allora da quanto s'avveniva e s'avviene di dentro del mio volume tra le mie due pelli	martedì 19 ottobre 2010 13 e 02
coincidenza e umoralità e quando poi di stessa umoralità scompare qualsiasi bisogno di coincidere	lunedì 18 ottobre 2010 21 e 10	che se pure stava avvenendo qualcosa all'interno del mio volume tra le mie due pelli semplicemente ignoravo dell'esistere del mio corpo	martedì 19 ottobre 2010 13 e 04
di quel che avverto che fino a qui quale soggetto m'ho inteso essere ad io	martedì 19 ottobre 2010 12 e 00	come s'avverte un nascituro che se pure è tutto ignora tutto	martedì 19 ottobre 2010 13 e 06
di quel ch'avviene tra le mie due pelli ero ad intendere d'essere io anziché d'assistere me	martedì 19 ottobre 2010 12 e 02	a partire da ignorare tutto mentre tutto già funziona da sé	martedì 19 ottobre 2010 13 e 08
		me che adesso lo stesso me fino da allora nel mio corpo	martedì 19 ottobre 2010 13 e 10
		me dentro la mia pelle fino da quando ignorando del volume mio dentro la pelle	martedì 19 ottobre 2010 13 e 30
			martedì 19 ottobre 2010 13 e 32

sub.

me certamente da dentro la mia pelle
che a sentimento e solo di questo
ad avvertir di quanto
ma senza alcun concetto

martedì 19 ottobre 2010
14 e 00

la sensazione d'avvenuto impiccio
che a riparar per quanto
di libero a far che voglio
debbo a sospeso

martedì 19 ottobre 2010
20 e 00

mimetizzato fin qui tra quanti coloro delli costumi ai
giochi
adesso però
si perdono il costume

martedì 19 ottobre 2010
20 e 02

droghe mentali
che fino da allora
ad ignorar che fosse
presi a partir solo quando da li

martedì 19 ottobre 2010
20 e 30

dei materiali miei nella mia mente
e dell'umoralità su quelli

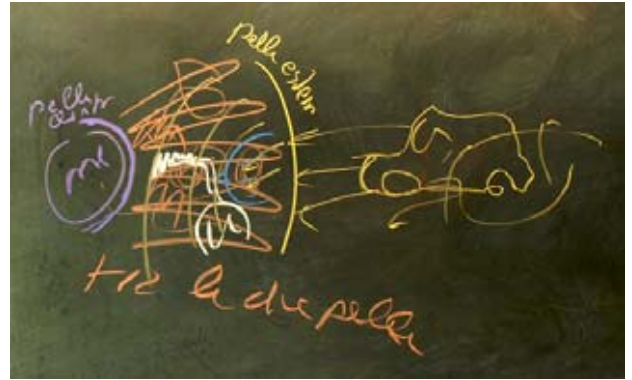
martedì 19 ottobre 2010
20 e 32

quando all'inizio
e dei caricamenti in mente

martedì 19 ottobre 2010
20 e 34

quando a risonar ribollono le reti
di tutto l'organismo a starmi intorno
d'autonomia sua per ogni adesso
divie' fatto animato

sabato 23 ottobre 2010
10 e 48



che poi
di quel che c'è fin qui d'adesso registrato
dei prima fu l'immaginato

sabato 23 ottobre 2010
11 e 00

di quel che d'organismo vie' di risonando
è l'organismo che vie' fatto d'animato

sabato 23 ottobre 2010
11 e 02

e me
di soggezione mi vengo ritrovato

sabato 23 ottobre 2010
11 e 04

il corpo mio
è d'organismo fatto
e la memoria sua
dell'organismo stesso è fatta

sabato 23 ottobre 2010
11 e 06

me e l'organismo
che poi
l'organismo
di sé s'avviene

sabato 23 ottobre 2010
11 e 08

nell'organismo monta un primordio
che poi
di risonar dell'altre parti
a rieditar quanto è già stato
d'animazione
a praticar di virtuale
di dentro le storie è fatto

sabato 23 ottobre 2010
11 e 10

quando d'indizio nell'organismo monta il presidio poi di risonar dell'altre parti a rieditar quanto è già stato d'animazione a praticar di virtuale di dentro le storie è fatto	sabato 23 ottobre 2010 11 e 12	il flusso a me non c'è che invece tra quanti coloro da dentro d'ogn'uno il flusso c'è	domenica 24 ottobre 2010 8 e 04
non m'è discernimento se dello virtuale una è la storia e solo quella	sabato 23 ottobre 2010 11 e 14	delle strategie d'allora concepite e delle strategie che a concepir sono d'adesso	domenica 24 ottobre 2010 23 e 00
per discernere comunque debbo utilizzare le stesse sue risorse d'intelligenza che l'organismo d'avvenendo convolve ad animarsi	sabato 23 ottobre 2010 18 e 00	delle strategie d'allora che ancora adesso dalla mia mente sono in vigore	domenica 24 ottobre 2010 23 e 02
degli'ineschi e dei processamenti delle memorie ovvero dei vasi comunicanti	sabato 23 ottobre 2010 19 e 00	del giorno mio d'adesso e del cercar costante il colmo d'andare	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 00
dei vasi comunicanti e non so se sia previsto e come me possa l'intervento	sabato 23 ottobre 2010 19 e 02	imbambolato nella mia pelle che di quel che parla la maestra di dentro del mio spazio non trovo neanche un'acca	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 30
e adesso comprendo che fino da allora all'organismo mio che vive impari me m'ho sempre ritrovato	sabato 23 ottobre 2010 19 e 04	segni alla sua lavagna e le parole sue che intona	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 32
quando incontrando storie già in corso a quanti ad essere invitato adatto fui di trovar da dentro del mio spazio niente	domenica 24 ottobre 2010 8 e 00	anni di scorrere da intorno e quando dentro il mio spazio c'era di fase	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 34
quando a divenir della partita di sostener la parte mia che voglio da dentro del mio il flusso non c'è	domenica 24 ottobre 2010 8 e 02	tra fuori e dentro quando di fase	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 36
		tra dentro e fuori quando di fase	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 38
		quando in terrazzo a costruir la mia casetta che grande era la fase	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 40
		quando da intorno il mondo di loro stava girando ma dentro il mio spazio ancora tutto era fermo	lunedì 25 ottobre 2010 13 e 42

fratel massimo mi sta parlando della scuola che mi sta aspettando nel giorno degli esami e io non so come ad essere aspettato	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 00	parole senza la coscienza d'immaginare	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 04
la classe vuota a san sebastiano e fratel massimo la scena intorno del giorno degli esami l'esortazioni che fratel massimo	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 02	quanto s'avvenne in quel momento era nella mia disponibilità da quando imparai a leggere le parole in prima elementare	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 06
fratel massimo ed il giorno degli esami e io non so cosa è imparare	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 04	imparai a leggere parole non capendo dell'immaginazione	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 08
il viso esortante di fratel massimo ed io non so cos'è studiare	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 06	quando a non capire dell'immaginazione e le parole poi solo cantate	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 10
del doposcuola nella sala dei chierichetti la signorina de angelis i fogli impaginati del libro di storia figure segni che chiamano parole niente oltre ciò	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 30	quando d'allora a non capir d'immaginare l'immaginare mio si rimane' solo animale	lunedì 25 ottobre 2010 21 e 53
parole lette che restano sul libro parole vuote che restano nel libro poi a mia insaputa quanto s'avviene	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 32	che quando d'allora da chissà dove m'apparve da dentro d'immaginare a me rimasi allo scuro e a non saper ch'era del mio a perseguire me me lo inventai di un altro	lunedì 25 ottobre 2010 21 e 55
spessori tridimensionalità d'una sceneggiatura e so poi propositare	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 34	e ancora adesso se pur di capir so come è fatto di quanto interpretai d'allora so' a ricader di sopraffatto	lunedì 25 ottobre 2010 21 e 57
lo registrar del solo immaginare	lunedì 25 ottobre 2010 16 e 36	di quel che dentro il corpo mio si gira e a non saper che a me è disposto	martedì 26 ottobre 2010 10 e 00
quelle parole fatte di lettere stampate su quella carta impaginata che fino a poco prima erano solo parole stampate su quella carta impaginata	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 00	il corpo mio e me sarei l'utente	martedì 26 ottobre 2010 10 e 02
tridimensionalità subito dopo ma come e cosa avvenne	lunedì 25 ottobre 2010 19 e 02	macchina d'homo fatta di gaia che fino a qui ho lasciato ancora solo di stazzo	martedì 26 ottobre 2010 10 e 04
		dentro della biologia d'un homo e questo immerso nella biologia di gaia	martedì 26 ottobre 2010 10 e 06

me diverso dal corpo
ed inquilino del corpo

martedì 26 ottobre 2010
10 e 08

capitato dentro di un homo
e la memoria attiva di questo

martedì 26 ottobre 2010
10 e 10

macchina autonoma l'homo
e me
a soffiare solo da dentro di questa

martedì 26 ottobre 2010
10 e 12

l'uomo raccontato
l'uomo comportato
l'uomo giudicato
l'uomo acclamato
l'uomo torturato

martedì 26 ottobre 2010
12 e 00

tanti uomini tra loro in mezzo

martedì 26 ottobre 2010
12 e 02

anche me ho un uomo
e non posso nascondere da in mezzo

martedì 26 ottobre 2010
12 e 04

me e l'uomo che ho

martedì 26 ottobre 2010
12 e 06

ho un uomo
ma non sono un uomo

martedì 26 ottobre 2010
12 e 08



esisto
ho un uomo
non sono un uomo
ma sono convinto di essere un uomo tra tanti uomini

martedì 26 ottobre 2010
12 e 10

di quel ch'avviene dentro il mio spazio
ma cosa e come
debbo ancora capirlo

martedì 26 ottobre 2010
20 e 00



martedì 26 ottobre 2010

le medesimazioni che del mio corpo
e me
che d'inmedesimato d'esse

sabato 30 ottobre 2010
10 e 00

delle medesimazioni e dell'organismo

sabato 30 ottobre 2010
10 e 02

delle inmedesimazioni e me

sabato 30 ottobre 2010
10 e 04

medesimazioni riedizionate d'organismo
e il cablato capace di farlo da sé

sabato 30 ottobre 2010
10 e 06

che il corpo mio a rappresentarmi
di sé
mi fa circonda

sabato 30 ottobre 2010
10 e 08

medesimazioni del corpo e sedimento

sabato 30 ottobre 2010
11 e 00

me e l'organismo che medesima	sabato 30 ottobre 2010 11 e 02	dell'organismo è lo medesimare che a me si rende immaginare	lunedì 1 novembre 2010 15 e 40
autonomia organica a rieditar medesimare	sabato 30 ottobre 2010 11 e 30	quando me divento io	lunedì 1 novembre 2010 16 e 00
e me succube di quanto	sabato 30 ottobre 2010 11 e 32	delle medesimazioni nelle quali il corpo mio si ripresenta e del registrarsi ancora nello stato di adesso	lunedì 1 novembre 2010 16 e 02
delle medesimazioni che il mio corpo si compie e delle identificizzazioni che faccio di me	sabato 30 ottobre 2010 12 e 00	le memorie degl'io e me che non sono fatto di memoria	lunedì 1 novembre 2010 16 e 04
delle medesimazioni che il corpo mio si compie e dell'identità correnti	sabato 30 ottobre 2010 12 e 02	me esisto e la memoria è fatta d'organismo	lunedì 1 novembre 2010 16 e 06
medesimazioni e identità	sabato 30 ottobre 2010 12 e 04	me d'assoluto e quando dei di volta in volta gl'io	lunedì 1 novembre 2010 16 e 08
il serbatoio degli interessi già fatti	domenica 31 ottobre 2010 18 e 00	me senza memoria che è il corpo mio ad essere per me la memoria	lunedì 1 novembre 2010 16 e 10
dell'umoralità d'adesso che dell'argomentare m'è reso ancora tutto nascosto	domenica 31 ottobre 2010 18 e 02	le medesimazioni condotte da intorno e i sentimenti	lunedì 1 novembre 2010 21 e 00
della vita e dell'immaginando che poi sotto di tutto lo risonar medesimare	lunedì 1 novembre 2010 15 e 30	i sentimenti e le medesimazioni riprese da dentro	lunedì 1 novembre 2010 21 e 02
l'immaginando a pilotare il sentimento	lunedì 1 novembre 2010 15 e 32	e me di tal ruota di mente dove m'apposto	lunedì 1 novembre 2010 21 e 04
il sentimento a pilotare l'immaginando	lunedì 1 novembre 2010 15 e 34	quando a quel tempo coloro propri della vita coloro di servizio per le vite e coloro che non hanno a che fare con la vita perché sono in più	martedì 2 novembre 2010 7 e 25
e me per quanto di dove mi metto	lunedì 1 novembre 2010 15 e 36	dei principi e degli agricoltori dei principi e degli architetti dei principi e di quelli in più	martedì 2 novembre 2010 7 e 27

certamente non sono principe e non sono agricoltore contare di scoprirmi architetto	martedì 2 novembre 2010 7 e 29	la nostalgia amara di non essere stato il naturale svolgimento di quell'interpretazione di quell'uomo	martedì 2 novembre 2010 9 e 18
ma poi quando senza progetti d'apporto coincido con l'inutilmente in più	martedì 2 novembre 2010 7 e 31	patrimonio del sedimentoio oramai divenne quando d'allora a interpretar mi feci d'essere quello	martedì 2 novembre 2010 11 e 00
d'interpretar quanto a quel tempo e fu una delle tante	martedì 2 novembre 2010 9 e 00	che a rimaner d'autonomia fisso a cablaggio a risonare come d'allora di far tradito d'oggi d'amara nostalgia persegue	martedì 2 novembre 2010 11 e 02
a quel tempo di me d'originale e l'interpretazione che non ebbi di fare	martedì 2 novembre 2010 9 e 02	dello cablar d'ogn'epoca la mente nulla dissolve che per cambiar del risultato al corso ad ampliar d'altro di nuovo debbo quel tomo	martedì 2 novembre 2010 11 e 04
l'amara nostalgia d'adesso che poi l'avverto d'uguale anche pel dopo	martedì 2 novembre 2010 9 e 04	quando so' i suoni a far l'indizio	martedì 2 novembre 2010 12 e 00
l'amara nostalgia d'adesso e dell'interpretar che della vita feci d'allora	martedì 2 novembre 2010 9 e 06	quando è il sequenziar dei suoni a tirar su le scene	martedì 2 novembre 2010 12 e 02
quanto mi fu che a confermar l'interpretato d'avvenimento stava la riuscita	martedì 2 novembre 2010 9 e 08	il tempo mio di quando m'inventai che della società dei quanti m'incontrava ad essere invitato a star con loro di prepararmi presi d'andare	martedì 2 novembre 2010 15 e 00
la carriera d'un uomo secondo l'interpretazione che feci d'allora	martedì 2 novembre 2010 9 e 10	che a star tra quanti venia riconosciuti santi fui di mirar pure di me d'essere santo	martedì 2 novembre 2010 15 e 02
quando ancora d'adesso i parametri di quell'interpretazione che descriveva chi dovesse essere un uomo	martedì 2 novembre 2010 9 e 12	d'essere un santo oppure il nulla di chi solo fedele al santo	martedì 2 novembre 2010 15 e 04
l'interpretar che fosse l'uomo e dello coniugar d'essere quello	martedì 2 novembre 2010 9 e 14	della continuità in un santo della discontinuità nei festeggianti i santi	martedì 2 novembre 2010 15 e 06
d'essere e l'interpretar dell'uomo sociale	martedì 2 novembre 2010 9 e 16	i pieni dentro a supportare la continuità di un santo i vuoti dentro della discontinuità dei festeggiare i santi	martedì 2 novembre 2010 15 e 08

sub.

di quando d'allora
che ad incontrar dei gruppi che m'incontravo
martedì 2 novembre 2010
16 e 00

coloro santi fin da durante della loro vita
sarebbero risorti in prima fila con dio
martedì 2 novembre 2010
16 e 02

la confidenza con dio di quanti già nati santi
e l'invidia ad essere uno dei santi
martedì 2 novembre 2010
16 e 04

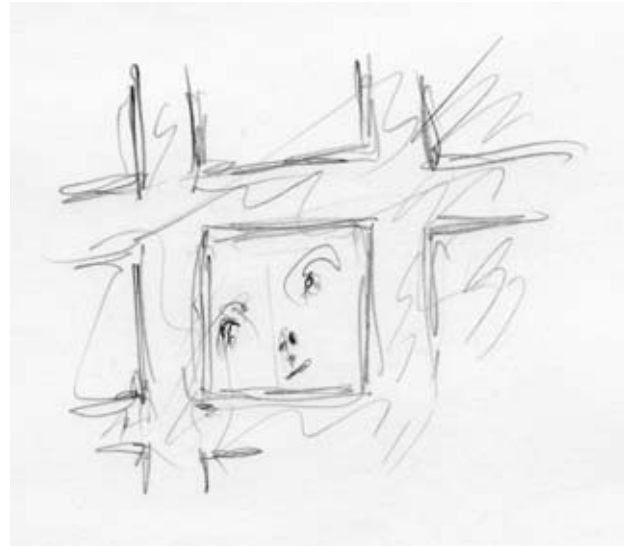
di quel che gira
che solo avverto i rumori
e gl'oriente che si fanno dalla sola mia mente
giovedì 4 novembre 2010
23 e 33

lo strumento costituito della mia mente
ma vorrei partecipare anche me
giovedì 4 novembre 2010
23 e 35



sabato 6 novembre 2010

una costante fornitura di indizialità da intorno che dentro
provoca mimi di presente
sabato 6 novembre 2010
21 e 00



domenica 7 novembre 2010





domenica 7 novembre 2010

educato a non intromettermi alla vita
mi accontentai di tifare alla mia vita tra quanti
sabato 13 novembre 2010
12 e 00

il tempo fatto d'allora
e dell'imprese che m'inventai d'allora
domenica 14 novembre 2010
11 e 30

il serbatoio mio dell'imprese
se pure adesso non sono più a capire
domenica 14 novembre 2010
11 e 32

storie conteste
tutte solo di dentro
domenica 14 novembre 2010
13 e 00

che il volume mio fino alla pelle
a contenere me quale punto di senso
rende me a partire da quanto
domenica 14 novembre 2010
13 e 02

delirio e delirio
che ancora cado al contesto che s'accende di dentro
domenica 14 novembre 2010
13 e 04

d'accendersi il mio corpo
prima che a me
lo dice espandendo in sé stesso
domenica 14 novembre 2010
13 e 06

il corpo mio occupato
e il modo di riaverlo
domenica 14 novembre 2010
19 e 00

a ricordar domani
nel contestar l'interno mio di spazio
poi
com'è che l'emozione
domenica 14 novembre 2010
19 e 30

e non è il luogo di domani
ma di com'è che l'emozione
domenica 14 novembre 2010
19 e 32

scene d'adesso e scene di domani
ma poi
c'è quel che chiamo l'emozione
domenica 14 novembre 2010
19 e 34

d'immaginar domani
a rimanere qui di oggi
so' niente adesso d'essere domani
domenica 14 novembre 2010
19 e 36

e d'emozione ancora
il corpo mio viene occupato
domenica 14 novembre 2010
19 e 38

e'l rumorar che dentro avverto
e dell'interpretar che feci al tempo
e dello permaner che ancora adesso
lunedì 15 novembre 2010
7 e 40

sentirmi girar dentro
e del chiamar dell'emozioni
lunedì 15 novembre 2010
7 e 42

il corpo mio quando divie' fatto di tensioni
e del chiamar dell'emozioni
lunedì 15 novembre 2010
7 e 44

dello medesimar del corpo mio
che della memoria è il fiato
lunedì 15 novembre 2010
8 e 00

di un nome antico e il quanto a sostener l'evento
lunedì 15 novembre 2010
9 e 00

dell'evento e del sostegno concepito
 lunedì 15 novembre 2010
 9 e 02

un nome che ad indiziare innesca i risonare del solo
 quanto fin lì di concepito è stato
 lunedì 15 novembre 2010
 9 e 04

quando fu il prima dell'incontrar divergenzialità
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 00

quando l'intorno fatto dei palazzi di roma e delle
 mestieralità di quanti
 che senza tempo
 erano e sarebbero stati lì sempre
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 02

dei cicli costanti e degli inserimenti miei ad essi
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 04

di quanto ad innesca di mio s'avviene
 e delle ciclicità costanti
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 06



di quante le ciclicità costanti
 e degli inserimenti ad esse
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 08

delle ciclicità da intorno e dei moti di vitalità di dentro
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 10

quando delle ciclicità costanti
 e dei contesti mutati
 giovedì 18 novembre 2010
 15 e 12

di delirando fatto
 il corpo mio ricorda
 giovedì 18 novembre 2010
 18 e 00

i luoghi son sempre gli stessi
 ma gl'abitanti
 sono cambiati dentro
 giovedì 18 novembre 2010
 21 e 00

di quel che gira dentro coloro che stanziali adesso a
 venezia
 di quel che girava dentro coloro che allora trovai
 stanziali a venezia
 giovedì 18 novembre 2010
 21 e 02

di quel che gira dentro coloro che trovo adesso stanziali a
 roma
 di quel che girava dentro coloro che allora trovai
 stanziali a roma
 giovedì 18 novembre 2010
 21 e 04

di tutto quanto allora nacqui fratello
 venerdì 19 novembre 2010
 7 e 26

di tutto quanto allora che m'ebbi a strumento
 che l'universo tutto m'era di dote
 venerdì 19 novembre 2010
 7 e 28

che poi
 man mano
 chiamato a regredir dei miei possessi
 in coda a riconquista
 a tutto e a tutti mi presi a chiede permessi
 venerdì 19 novembre 2010
 7 e 30

lampi d'espansione dentro e le deambulazioni a
 compiacerli intorno
 venerdì 19 novembre 2010
 7 e 32

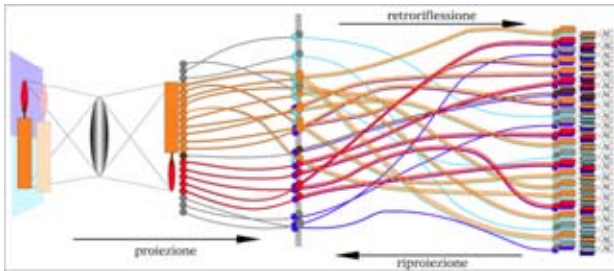
sub.

lampi di spazio
che a traforar la pelle
d'ideale rende l'intorno

venerdì 19 novembre 2010
8 e 10

doppio scenario
da dentro ad investir l'intorno
e da fuori
ad investir l'interno

venerdì 19 novembre 2010
8 e 12

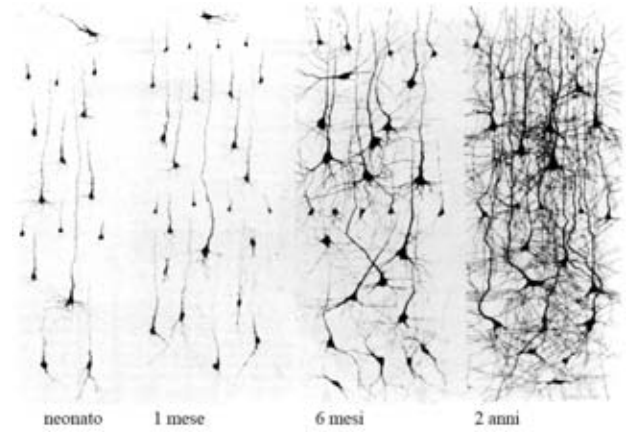
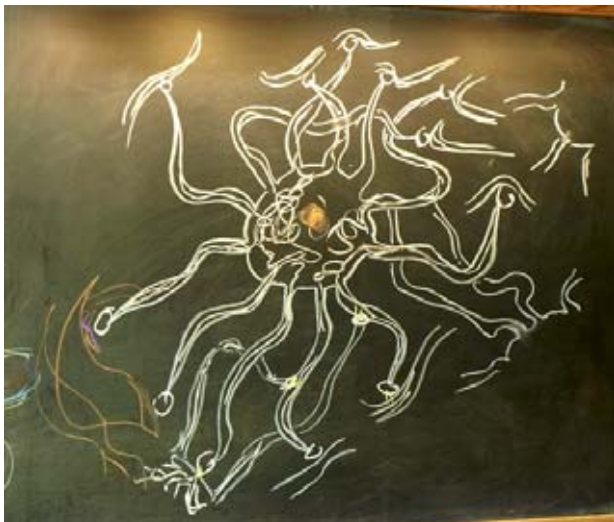


sabato 20 novembre 2010



di memoria attiva che il sedimentio mio s'è fatto
d'aggrego

sabato 20 novembre 2010
17 e 00



dal sedimentio mio di riproietto
di rimandar di dove è stato a trambusto
a me torna vivendo

sabato 20 novembre 2010
22 e 00

non c'è gnente da fa'
che se a continua' così come fin qui ij'ho permesso
a trattamme
er corpo mio
resta esclusiva della sua memoria

domenica 21 novembre 2010
11 e 00

delle memorie cablate e delle memorie neocablate nel
durante della vita

domenica 21 novembre 2010
12 e 00

delle memorie neocablate nel durante della vita
ovvero
dei sedimentoi

domenica 21 novembre 2010
12 e 02

del sedimentio nel gatto e del sedimentio nell'omo
domenica 21 novembre 2010
12 e 04

delle memorie cablate a fare il gatto
delle memorie cablate a fare l'omo
domenica 21 novembre 2010
12 e 06

delle memorie neocablate durante la vita del gatto a fare
il gatto
delle memorie neocablate durante la vita dell'omo a fare
l'omo
delle memorie neocablate durante la vita dell'omo a fare
l'uomo

domenica 21 novembre 2010
12 e 08

del sedimentoio degli apprendimenti nel gatto
 del sedimentoio degli apprendimenti nell'homo
 domenica 21 novembre 2010
 12 e 09

del sedimentoio degli apprendimenti nell'homo
 dello stesso sedimentoio degli apprendimenti nell'homo
 ad essere uomo
 domenica 21 novembre 2010
 12 e 10

del gatto e dell'homo
 poi me di dove che sono
 domenica 21 novembre 2010
 12 e 12

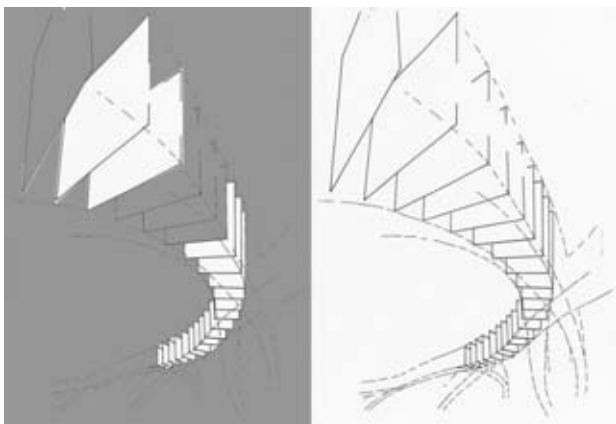
il corpo mio in balia del suo sedimentoio
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 00

m'anch'esso
 che quel sedimentoio suo
 è in balia di che l'innesca a risonar da intorno
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 02

il corpo mio cablato
 e colmo di funzioni in sé installate
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 30

e me
 di tutto quanto ciò
 dov'è che metto mano
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 32

certo che posso
 ma di partir da me
 è ancora da capir com'è che posso
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 34



a divenir di volta in volta d'autonomia d'un mimo
 il corpo mio
 mi fa rappresentato d'esso
 domenica 21 novembre 2010
 16 e 36

spazi di niente ai passi
 e il corpo mio s'ingegna
 lunedì 22 novembre 2010
 18 e 00

il corpo mio e del miraggio in meta
 che ad inserirsi d'esso
 divie' di delirando
 lunedì 22 novembre 2010
 18 e 02

a delirar tracciati
 che poi
 lo deambular la convergenza
 lunedì 22 novembre 2010
 18 e 04

quando ad incontrar francesca
 i modi a confortar la convergenza al premio
 lunedì 22 novembre 2010
 18 e 06

premio primordio e la convergenza a quanto allo scaturir
 l'evento
 lunedì 22 novembre 2010
 18 e 08

scene assestate oramai divenute patrimonio della mia
 mente
 ma poi
 quando vengono attentate
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 00

dei deliri esposti dalla mia mente e degli ambientamenti
 a praticarli
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 02

deliri e deliri
 poi
 le tracce a praticarli
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 04

deliri e deliri
 e quando mancano le tracce
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 06

deliri e deliri
 e quando le tracce sono attentate
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 08

dei deliri e delle tracce
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 10

divenirmi luogo intellettuale per il quale sia disgiunzione
 coi miei deliri
 sabato 27 novembre 2010
 8 e 04

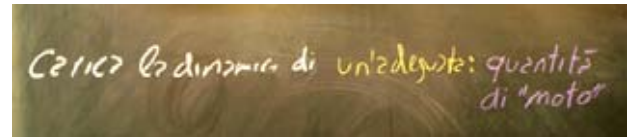
i deliri dalla mia mente
 e me di come li prendo
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 30

i deliri e me
 che poi
 tra me e i miei deliri
 è interloquire

dei deliri ricorrenti e dei forzieri a mantener disposte le
 tracce
 martedì 23 novembre 2010
 10 e 32

sabato 27 novembre 2010
 8 e 06

il corpo mio
 a delirar di che contiene ormai
 d'itinerandi
 a me si mostra e si conduce
 martedì 23 novembre 2010
 21 e 00



i deliri che il corpo mio di homo d'intelligenza compie
 giovedì 25 novembre 2010



dei deliri e delle esperienze che il corpo mio propone
 ridisponendosi d'esse
 giovedì 25 novembre 2010
 19 e 00

il corpo mio delira soltanto proposte
 giovedì 25 novembre 2010
 19 e 02

dei deliri e degli abbrivi nei quali mi trovo risveglio ogni
 volta
 giovedì 25 novembre 2010
 19 e 04

il corpo mio pronto a marciare
 che delli caricar dell'energie ai compassi
 già s'è diparte
 sabato 27 novembre 2010
 11 e 00

che poi
 dalla tivu
 e i deliri che dalla mente mia m'espandono dentro
 giovedì 25 novembre 2010
 21 e 00

che poi
 allo mancar dell'obiettivo
 come si ferma
 sabato 27 novembre 2010
 11 e 02

deliri e deliri
 che a scorrermi di dentro
 a me
 da me non li distinguo
 giovedì 25 novembre 2010
 22 e 00

ch'allo venir di meno l'obiettivo
 la quantità di moto a dispensata
 dove finisce
 sabato 27 novembre 2010
 11 e 04

dei deliri nei quali il corpo mio
 a me si mostra
 sabato 27 novembre 2010
 8 e 00

la quantità di moto e l'umoralità di discretata alle fornaci
 sabato 27 novembre 2010
 11 e 06

dei sempre e dei deliri
 sabato 27 novembre 2010
 8 e 02

dell'incontrar la piuma e della quantità di moto a tarla
 sollevata
 sabato 27 novembre 2010
 11 e 30

dell'incontrar del piombo e della quantità di moto a trarlo sollevato sabato 27 novembre 2010 11 e 32	corrispondere a che che non ricordo lunedì 29 novembre 2010 17 e 02
la quantità di moto a sollevare il piombo e l'incontrare al braccio un uovo vuoto di quanto sabato 27 novembre 2010 11 e 34	di rimaner così a chi non corrispondo in fondo lunedì 29 novembre 2010 17 e 04
la quantità di moto e dei deliri sabato 27 novembre 2010 16 e 00	la piattaforma d'uomo che non raggiungo lunedì 29 novembre 2010 17 e 06
corsi nascosti che d'umoralità fa i miei deliri sabato 27 novembre 2010 16 e 02	a rimaner del limbo cosa m'aspetta lunedì 29 novembre 2010 17 e 08
del caricar del moto che non m'accorgo il corpo mio quando oramai d'abbrivo è fatto mi fa di desto sabato 27 novembre 2010 16 e 04	d'un uomo e dell'uomo di dio lunedì 29 novembre 2010 17 e 10
la posizione mia sempre di dopo che il corpo mio mi si presenta quando oramai l'ha già d'assunta sabato 27 novembre 2010 16 e 06	a rimaner così che senso ha lunedì 29 novembre 2010 21 e 00
quando il corpo mio già s'allestito in scena che a me compie il delirio sabato 27 novembre 2010 16 e 08	e come me di tutti gl'altri me a rimaner così che senso ha lunedì 29 novembre 2010 21 e 02
di come s'accende il delirio che m'accorgo soltanto di quando oramai s'è reso già d'accesso sabato 27 novembre 2010 21 e 00	trasparente prima alle menti e poi quando per sempre anche a dio martedì 30 novembre 2010 7 e 53
il corpo mio delira e d'un oriente trovo già il verso domenica 28 novembre 2010 16 e 00	dio che parla ascoltando anche quando non parlo martedì 30 novembre 2010 10 e 00
il corpo mio funziona che poi di funzionalità va tutto da sè domenica 28 novembre 2010 16 e 02	quando coloro furono ad indicar quanto di dio nei presupposti loro alle loro mosse sottesero d'un dio martedì 30 novembre 2010 10 e 02
chi mi sono creduto domenica 28 novembre 2010 18 e 00	che ad inventar di quanto fosse di mio fui a registrar di desumendo un dio martedì 30 novembre 2010 10 e 04
ciò a cui non corrispondo il sordo rumore dentro di non corrispondere lunedì 29 novembre 2010 17 e 00	

che poi di stesso desumendo fui d'inventar la donna	martedì 30 novembre 2010 11 e 00	autore o non autore dei moti miei interiori domenica 5 dicembre 2010 11 e 00
che fino a poco prima era un compagno e subito dopo me l'inventai fatto di donna	martedì 30 novembre 2010 11 e 02	della mente del corpo e delle cose intorno che poi a non capir di navigare m'ho perso d'essere nocchiero e capitano domenica 5 dicembre 2010 11 e 30
del dio inventato e dell'inventarmi giudicando	martedì 30 novembre 2010 23 e 00	capitano di un corpo fatto di homo immerso in uno spazio fatto d'universo domenica 5 dicembre 2010 14 e 00
l'invenzione del giudizio e del subito dopo	martedì 30 novembre 2010 23 e 02	un universo e un homo adatto a navigarlo in mille volute domenica 5 dicembre 2010 14 e 02
di dentro il fortino e fuori del fortino e quando del fortino non sarò soltanto dentro	giovedì 2 dicembre 2010 19 e 00	d'essere sono ma perché dentro d'un homo che è immerso e fatto d'universo domenica 5 dicembre 2010 14 e 04
a star qui dentro che il corpo mio di sé diviene e poi diviene	sabato 4 dicembre 2010 11 e 00	dell'intrinsecità delle ragioni d'un homo e i moti interiori che lo percorrono domenica 5 dicembre 2010 14 e 30
che poi il corpo mio a divenirsi diviene a rendere per sé anche che intorno	sabato 4 dicembre 2010 11 e 02	in un homo la referenzialità fatta dello coincidere alle intenzionalità che lo percorrono domenica 5 dicembre 2010 14 e 32
accorgermi di come e di quando inizia il divenire	sabato 4 dicembre 2010 11 e 04	cerchi intenzionali e primordi domenica 5 dicembre 2010 14 e 34
della violenza a me che il corpo mio e dell'abdicazione che feci di tutto me ad esso	sabato 4 dicembre 2010 18 e 00	catene d'itinere e intenzionalità sostenute al quadro successivo domenica 5 dicembre 2010 14 e 36
moti interiori che a non capire credetti fossero propri del patrimonio ancestrale a me toccato in sorte	sabato 4 dicembre 2010 18 e 02	l'homo che ha di registrato la fame dei giorni successivi domenica 5 dicembre 2010 17 e 00
moti interiori e me imputato d'essi	sabato 4 dicembre 2010 22 e 00	delle scorte e della ricchezza domenica 5 dicembre 2010 17 e 02
		la fame di domani che la mente rende viva fino da adesso domenica 5 dicembre 2010 17 e 04

mamma si porta il pane in casa
che quanto alla fame di domani
ancora mamma porta il pane di domani
domenica 5 dicembre 2010
17 e 06

la ricchezza di avere la mamma
quando diviene anche quella di domani
domenica 5 dicembre 2010
17 e 08

a riparar moti interiori
lunedì 6 dicembre 2010
18 e 00

dello scoccar dei miei moti interiori
lunedì 6 dicembre 2010
18 e 02

dell'ancestralità e dei moti interiori
quando è del solo strumentar dell'homo
lunedì 6 dicembre 2010
18 e 04

ad avvertir che ancora esiste
e quando in quel corpo che chiamavo renato
lunedì 6 dicembre 2010
21 e 00

e questo corpo organismo che chiamano antonio
lunedì 6 dicembre 2010
21 e 02

l'orecchie di questo corpo organico che chiamano
antonio
per chi fanno d'ascolto
lunedì 6 dicembre 2010
21 e 04

dei moti interiori e degli orienti
mercoledì 8 dicembre 2010
10 e 00

il corpo mio m'è intorno
e i lampi di nulla e i lampi di spazio
mercoledì 8 dicembre 2010
10 e 02

il corpo mio
e quando sono all'imprendere
mercoledì 8 dicembre 2010
11 e 00

su quali eventi devo avere impostato l'essere volontà
mercoledì 8 dicembre 2010
13 e 00

essere o non essere volontà
mercoledì 8 dicembre 2010
13 e 02

delle formazioni emulative e della volontarietà
mercoledì 8 dicembre 2010
13 e 04

me e volontà
mercoledì 8 dicembre 2010
13 e 06

la libertà nello scoprire
e quando d'allora
mi fu promesso di scandalizzare
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 00

agl'occhi ed al tatto
e quanto vietato divenne il corpo mio a me stesso
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 02

la libertà dello scoprire
ch'oramai perduta
divenne a me d'appresso il recuperare
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 04



il tempo di anna e quando del terrazzo
che ancora in salvo dal futuro appresso
ad incontrare un'anna adesso
del tempo mio ad intorno
torna quel tempo
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 30

sub.

che di tornar di prima a quel che mi s'avvenne appresso
d'altra occasione
a ripigliar di dove allora c'era anche di lei
i tempo a me di poi
è nuovo
e quindi posso ad evitar di quanto m'ho corrotto a quello
ch'ho trascorso
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 32

ma quanto dei ricordi miei di mio e quanto dei ricordi
altrettanto miei di loro
che a rieditar camminamenti
sembra ancora di quelli
che davanti a me si rendono di traccia
giovedì 9 dicembre 2010
14 e 34



sabato 11 dicembre 2010

moti interiori e oriente
moti interiori e progettualità corrente
sabato 11 dicembre 2010
9 e 00

moti interiori e orientamento per la progettazione
sabato 11 dicembre 2010
9 e 02

moti interiori e ideazione
sabato 11 dicembre 2010
9 e 04

moti interiori e ispirazione
sabato 11 dicembre 2010
9 e 06

moti interiori e comportamento
sabato 11 dicembre 2010
9 e 08

moti interiori e sintesi alla meta
sabato 11 dicembre 2010
9 e 10

moti interiori e progettualità alla meta
sabato 11 dicembre 2010
9 e 12

moti interiori e sintesi metaideali delle sequenze
deambulative a coincidere
sabato 11 dicembre 2010
9 e 14

sequenze circostanziali a trapassare
ed il raggiungimento del coincidere finale
sabato 11 dicembre 2010
9 e 16

versi d'ognuno
e inconsulti moti interiori
sabato 11 dicembre 2010
12 e 00

un homo prima dell'uomo che potrebbe disporre
sabato 11 dicembre 2010
12 e 02

l'homo esclusivamente regolato da quanto a costituire i
suoi moti interiori
sabato 11 dicembre 2010
12 e 04

me ed i moti interiori che si determinano nel
funzionamento dell'homo che costituisce il mio
corpo
sabato 11 dicembre 2010
12 e 06

dei neocablaggi la memoria
e c'ero anche me mentre formava
sabato 11 dicembre 2010
21 e 00

memoria al tempo nella scrittura
e me mentre avveniva
sabato 11 dicembre 2010
21 e 02

ma fu dell'homo l'appuntare
e neanche fui me a conservare
sabato 11 dicembre 2010
21 e 04

dell'incertezza che diviene insicurezza
domenica 12 dicembre 2010
10 e 00

quando l'incertezza diviene assenza
domenica 12 dicembre 2010
10 e 02

che poi degl'indiziar di stesse scene so' d'evocar medesimare fino all'assenza	domenica 12 dicembre 2010 10 e 04	quando fui di scoprire i sostegni adeguati a creare sostegni	domenica 12 dicembre 2010 12 e 30
quando perdo la centralità sostenuta da uno spazio ideale	domenica 12 dicembre 2010 10 e 06	i sostegni nell'homo a creare sostegni	domenica 12 dicembre 2010 12 e 32
un contesto ideale e la soggettualità sostenuta	domenica 12 dicembre 2010 10 e 08	come quando d'allora di dentro la vita è trascorsa soltanto la vita	domenica 12 dicembre 2010 18 e 00
circostanza ideale quando diviene metaidealità	domenica 12 dicembre 2010 10 e 30	che di me ospite della vita è sempre stato adesso	domenica 12 dicembre 2010 18 e 02
delle fasi a sostegno per il raggiungimento della circostanza ideale	domenica 12 dicembre 2010 10 e 32	quadri da intorno raccolti in fotogrammi di memoria	domenica 12 dicembre 2010 18 e 04
delle circostanze a sostegno e delle adegualità soggettuali a quanto ideale	domenica 12 dicembre 2010 10 e 34	di volta in volta il corpo mio transusta di memoria e di volta in volta m'insulta d'essere io	domenica 12 dicembre 2010 18 e 06
adegualità e inadegualità soggettuali a sostenere lo spazio ideale quando diviene metaideale	domenica 12 dicembre 2010 10 e 36	me senza tempo che le storie sono dalla memoria	domenica 12 dicembre 2010 18 e 08
adegualità e interpretazione	domenica 12 dicembre 2010 11 e 00	moti interiori e memoria	domenica 12 dicembre 2010 18 e 10
soggettualità capace o soggettualità incapace a sostenere l'interpretando la circostanza ideale	domenica 12 dicembre 2010 11 e 02	cosa pensavo fossero i radicali nei rapporti tra quanti prima che scoprissi dei moti interiori	domenica 12 dicembre 2010 22 e 00
quando il sostegno lo concepì talento	domenica 12 dicembre 2010 11 e 30	quadri morali e moti interiori	domenica 12 dicembre 2010 22 e 02
talento o non talento e luoghi ideali	domenica 12 dicembre 2010 11 e 32	il calmere morale e i moti interiori	domenica 12 dicembre 2010 22 e 04
sostegni adeguati a realizzar cimenti artisti	domenica 12 dicembre 2010 12 e 00	padre nostro che sei d'immenso che tutto quanto gira qua è senza l'autorità di chi degl'abitar dell'homi	domenica 12 dicembre 2010 22 e 10
sostegni adeguati a realizzar cimenti plebagli	domenica 12 dicembre 2010 12 e 02	artisti e plebagli	domenica 12 dicembre 2010 12 e 04

soggetto d'intelletto e ominide maschio soggetto d'intelletto e ominide femmina	lunedì 13 dicembre 2010 14 e 00	primordi e intelligenza ominide	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 02
l'idea di uomo ovvero me strumentato d'ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 00	cicli primordi e intelligenza ominide completamente dedicata alle esaudizioni	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 04
di me in coniugio attraversando l'ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 02	inneschi ai primordi e percorsi a riesaudire	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 06
il corpo mio quale strutturalità ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 04	poi me e che ci sono a fare	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 08
l'intelligenza quale patrimonio dell'ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 06	del corpo mio d'ominide che già da sé d'apprendere da sé alla fine sa fare tutto da sé	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 10
intelligenza e apprendimento esperenziale ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 08	dell'una squadra o dell'altra che poi dell'una e l'altra squadra nessuno divide me	martedì 14 dicembre 2010 14 e 00
quando la presenza di me in un ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 10	e comunque da dentro del mio spazio per l'una o l'altra squadra moti interiori a me	martedì 14 dicembre 2010 14 e 02
l'intelligenza ominide e me	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 12	nell'incontrar che incontro dei contener che porta l'ominide sentenza a me	martedì 14 dicembre 2010 14 e 04
me in una barca completamente fatta di ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 14	sintesi vettoriale d'ominide	martedì 14 dicembre 2010 14 e 06
navigare pilotando un ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 06	sintesi pel moto che per l'andar d'ominide è solo e tutto quanto basta	martedì 14 dicembre 2010 22 e 00
penetrare e coltivare l'intelligenza comunque ancora propria di un ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 08	intenzionalità di sintesi ominide e flussi sociativi	venerdì 17 dicembre 2010 20 e 56
intelligenza quale sistema di sintesi continua nei processi di vitalità anche evolutiva negli organismi	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 10		
integralità della intelligenza organica alla vita nell'ominide	lunedì 13 dicembre 2010 15 e 12		
il corpo mio ominide e dei suoi primordi	lunedì 13 dicembre 2010 20 e 00		

intenzionalità di sintesi ominide e le ambientazioni per l'ambulazione al raggiungimento della coincidenza	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 00	cultura singolare d'essere singolare titolate di un singolare ominide utilizzato quale singolare contenitore sedimentario della cultura	sabato 18 dicembre 2010 17 e 02
quando l'ominide sintetizza intenzionalità e il percorso delle coincidenze d'attraversare	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 02	titolare di ominide tra tanti altri singolari titolari di ominide	sabato 18 dicembre 2010 17 e 04
insistenza intenzionale all'attraversamento delle singole porte prossima per prossima	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 04	interlocuzione tra singoli titolari di ominide attraverso i propri singoli ominidi	sabato 18 dicembre 2010 17 e 06
intenzionalità di sintesi ominide e passione	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 30	ma poi mi ritrovai a interloquire solo tra culture	sabato 18 dicembre 2010 17 e 08
quando la passione ominide diviene la mia passione	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 32	l'opinioni mie quando le stesi che a non capir del registrando poi tornano e tornano da sé	sabato 18 dicembre 2010 22 e 00
dell'intenzionalità di sintesi ominide e la passione	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 34	scrittura biologica e reversività	domenica 19 dicembre 2010 11 e 00
intenzionalità esperenziale e passione	venerdì 17 dicembre 2010 23 e 36	quanto a penetrar da intorno e la scrittura biologica d'archivio	domenica 19 dicembre 2010 11 e 02
quando ad incontrar s'avvenne del seno di mia madre e fu quel latte che di quel tatto fu a divamparlo fatto di sapore	sabato 18 dicembre 2010 6 e 40	biunivocità tra quanto a penetrar da intorno e quanto a divenir scrittura biologica d'archivio	domenica 19 dicembre 2010 11 e 04
il corpo mio d'ominide di tatto s'incontrò l'intorno e a penetrar ci furono i sapore	sabato 18 dicembre 2010 6 e 42	disporre della vita di una creatura biologica e come mi si adatta	domenica 19 dicembre 2010 11 e 06
e d'oramai a divenir sedimentario fa di patrimoniar l'ominide e a sintesi l'appresso m'avvertirà d'orienti	sabato 18 dicembre 2010 7 e 00	la mia esistenza quando a stazionare nella vita di una creatura biologica	domenica 19 dicembre 2010 11 e 08
la cultura dell'essere singolare titolare di un singolare ominide	sabato 18 dicembre 2010 17 e 00		



dove vanno a finire i palloncini che poi sorprendentemente mi ci ritrovo in mezzo	domenica 19 dicembre 2010 11 e 30	accendere argomenti ma a divampar della memoria a risonare ci vo l'inesco	lunedì 20 dicembre 2010 18 e 04
estremi biunivoci e reversività	domenica 19 dicembre 2010 11 e 32	ma fino a qui gl'ineschi so' stati sempre d'ambiente e per l'ambiente	lunedì 20 dicembre 2010 18 e 06
la scena intorno adesso ed è domenica sul tardi	domenica 19 dicembre 2010 19 e 00	e dalla dimensione mia di me qual'è l'intervento	lunedì 20 dicembre 2010 18 e 06
domenica d'adesso ma poi l'ominide mi chiama nella domenica d'allora a registrare	domenica 19 dicembre 2010 19 e 02	la dimensione mia di me e il corpo mio che d'universo si ragguaglia	martedì 21 dicembre 2010 23 e 00
interi tomi di memoria nelle ricostituzioni reverse in adesso	domenica 19 dicembre 2010 19 e 04	il corpo mio d'ominide a ravvivar quanto a registro del gioco dell'oca il corso torna e ritorna	martedì 21 dicembre 2010 23 e 02
come e dove a ritrovarmi immerso che l'ominide si rende	domenica 19 dicembre 2010 19 e 06	quando sono arrivato c'erano già tutti i negozi quando sono arrivato c'erano già il sindaco e il pizzardone il vescovo e il sagrestano c'era piazza navona e la casa di via del mortaro c'era natale e i personaggi del prese c'era il ventitre dicembre e la festa di mamma c'era l'upim e per lei il regalo c'era mamma	mercoledì 22 dicembre 2010 5 e 00
il corpo mio nella reversività della sua memoria che si divie' di transustando	domenica 19 dicembre 2010 19 e 08	c'erano il pincio ed i palazzi c'era via del tritone e c'era l'asfalto c'era fontana di trevi c'era il tetto e la soffitta	mercoledì 22 dicembre 2010 5 e 02
la memoria reversiva e le riscenità della carne	domenica 19 dicembre 2010 19 e 10	c'era ridolini e c'era il pozzo c'era la gitti e la balestra c'era san giovanni decollato c'era totò c'era il pranzo di natale dell'eccelsior e c'erano anche quelli del tufello	mercoledì 22 dicembre 2010 5 e 04
dov'è che sono me lo rende l'ominide transustando	domenica 19 dicembre 2010 19 e 12	e adesso ci sono quelli che non mantengono tutto così	mercoledì 22 dicembre 2010 5 e 06
quando come adesso lo spazio a me d'ominide resta a silenzio	lunedì 20 dicembre 2010 18 e 00		
accendere d'un gioco che dello spazio a me disposto sia di cemento	lunedì 20 dicembre 2010 18 e 02		

sub.



venerdì 24 dicembre 2010

dall'occhio e dalla mano
a unificar di dentro la sorgiva
di stesso il risonare
dello retroriflesso l'evocare
d'occhio e di mano
non sia raddoppio a soggettare

venerdì 24 dicembre 2010
13 e 00

contesti medesimazionali al limite dell'ambulazione per
l'esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
14 e 00

contesti medesimativi oramai sorretti da quanto nella
prossimità d'incontrare da intorno

sabato 25 dicembre 2010
14 e 02

la prossimità di quanto a coronare l'esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
14 e 04

della prossimità obiettivale e dell'oblio estemporaneo
delle altre intenzionalità sospese

sabato 25 dicembre 2010
14 e 06

obiettivo di una intenzionalità quando diviene esclusiva

sabato 25 dicembre 2010
14 e 08

esclusiva per oblio di quant'altro

sabato 25 dicembre 2010
14 e 10

primordi da esaudire e luoghi a transitare

sabato 25 dicembre 2010
15 e 00

dei luoghi e delle circostanze ad esaudire

sabato 25 dicembre 2010
15 e 02

dei teatri e delle pose

sabato 25 dicembre 2010
15 e 04

dei teatri senza le pose
delle pose senza i teatri

sabato 25 dicembre 2010
15 e 06

quando le mie pose dentro e l'altrui pose dentro di
ognuno che ho intorno

sabato 25 dicembre 2010
15 e 08

quando le mie pose dentro con l'altrui pose dentro
danzando

sabato 25 dicembre 2010
15 e 10

pose tra pose
e delle danze a esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
15 e 12

pose a primordio e degli incontri

sabato 25 dicembre 2010
15 e 14

la sequenza pre scritta a esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
15 e 16

la danza delle pose a svolgere quanto all'esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
15 e 18

soggettualità sottese nelle sequenze d'intenzionalità di
posa alle danze di esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
15 e 20

senquenzialità intenzionali pre scritte nelle danze
all'esaudizione

sabato 25 dicembre 2010
15 e 22

il luogo di me quando nelle sequenzialità intenzionali
dello scritto pregresso

sabato 25 dicembre 2010
22 e 58

scene da una mente costituita dalle mie invenzioni che se pur dimenticate da me che l'ho trovate la mente a me da sé le rende attive all'eseguire	sabato 25 dicembre 2010 23 e 00	ad incontrar d'allora quanti incontravo dal vivere di mio che vi trovai diverso in quanti coloro	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 02
dal sedere di una donna e la scoperta d'averlo semplicemente inventato	sabato 25 dicembre 2010 23 e 02	ad incontrar di volta in volta ognuno di loro di cosa mi lampò che fossero fatti	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 04
accorgermi d'essere semplicemente l'inventore smemorato di tutti i contenuti che sono finiti a costituire la mia mente	sabato 25 dicembre 2010 23 e 04	delli scoprir d'allora che feci di loro cosa m'apparve	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 06
dei lampi di concepimento e delle invenzioni	domenica 26 dicembre 2010 14 e 00	che ad imitare loro a me mancavano pezzi	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 08
quando le invenzioni sono semplicemente il frutto dello crear concepimenti	domenica 26 dicembre 2010 14 e 02	un'anima attiva a me era a mancare che poi di diverso a me è ancora a mancare	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 10
quando dallo scoprire si compie l'inventare	domenica 26 dicembre 2010 14 e 04	nello parlare loro e a far l'azioni da soli e pure co' l'altri di quanto di mio m'ero a trovare di loro dentro di loro c'era dell'altro	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 12
dei lampi di scoprire tutto vie' accolto a sedimento che poi a risonar quando innescato se pure è falsa invenzione come pel resto a me s'avviva a prossimar già dell'azione	domenica 26 dicembre 2010 14 e 06	adesso è chiaro che del sedimento loro fin lì d'ognuno era il risono	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 14
ad incontrar chi d'incontrar faceva tra loro diversità pareva chi l'uni era pe' l'altri che di patrizi e di plebei lessi nell'uni e pure nell'altri per chi di volta in volta gl'era davanti	domenica 26 dicembre 2010 19 e 00	e a non capir di sé ch'allora era nel tempo dei risonare ognuno di sé e dell'altri faceva persona	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 16
d'anima ognuno dentro celata che d'anima patrizia o d'anima plebea faceva quel viene appresso	domenica 26 dicembre 2010 19 e 02	e del diverso in più di sé faceva beato	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 18
ad avvertir meglio lo spazio mio a scenare colui che vado ad incontrare di cosa l'ebbi a divenire	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 00	e del diverso in meno di sé faceva trascurato	lunedì 27 dicembre 2010 8 e 20

e i risonar d'artismo e i risonar di schiaveria
che poi ci so' anche i risonar fatti a primordi
lunedì 27 dicembre 2010
8 e 22

a non saper niente d'allora
dei funzionar del corpo mio
semplicemente presi a volar come gl'uccelli
lunedì 27 dicembre 2010
8 e 24

coloro parlavano esclamando quando scorrendo arano a
quei fogli
ma a scorrerli da me
niente trovavo a nascere da me
lunedì 27 dicembre 2010
12 e 00

che poi
la loro
la dissero lettura
lunedì 27 dicembre 2010
12 e 02

a non saper che fosse dentro di loro
d'intendere che fosse
me lo inventai da me
lunedì 27 dicembre 2010
15 e 00

di quando a far l'uccello
così come pei voli che mi faceo di già
m'attesi anche per quanto che mi scoprivo qua e là
lunedì 27 dicembre 2010
15 e 02

ma a concepir dell'imparare
di tanti anni appresso
fui d'arrivare
lunedì 27 dicembre 2010
15 e 04

il mondo di ciò che avrei incontrato
quando di lì
il tempo mio era ancora solo agl'inizi
lunedì 27 dicembre 2010
21 e 00

dove la libertà coincide con l'armonia
dove l'armonia coincide con la libertà
martedì 28 dicembre 2010
12 e 34

di quel che gira d'ancestralità dentro la pelle d'homo
che d'intelligenza in sé gl'è parte e tratta
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 00

agostino e l'ancestralità resagli dell'homo che abita
dell'ancestralità resami dell'homo che abito
e prima e adesso e dopo
tutti coloro ognuno abitatori d'homo
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 02

e francesco e chiara
che d'homo abitatori
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 04

storie dalla mente sedimenta
e la doppia soggettività all'impresa
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 06

convivenza simbiotica della stessa mente
vita d'ancestro e d'esistenza me
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 08



occupazione della mente da parte dei finali primordi e
degli itinerari ad essi
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 10

umori ai praticare e natura ancestrale della vita
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 12

me e l'avvertir d'immerso l'avvivamenti in atto
mercoledì 29 dicembre 2010
9 e 14

il corpo mio si move da sé
che poi
quando a raggiungere il bersaglio
torno a da me
mercoledì 29 dicembre 2010
19 e 00

il corpo mio che si va vivendo da sé
e me che l'avverto divenire
giovedì 30 dicembre 2010
9 e 00